



COMUNE DI
BRESCIA

VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI QUARTIERE
CHIESANUOVA

ZONA SUD

DEL 18/03/2021

Il giorno giovedì 18 del mese di marzo dell'anno 2021 alle ore 20,30, su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito in Brescia - in modalità videoconferenza - il Consiglio di Quartiere CHIESANUOVA per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Discussione ed eventuale approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Discussione ed eventuale approvazione della proposta di richiedere al comune la totale chiusura dei parchi "gialli";
3. Discussione ed eventuale approvazione di iniziative in ordine all'ampliamento della ditta Torchiani;
4. Discussione ed eventuale approvazione della proposta di avviare un rapporto di collaborazione con la LILT (lega italiana per la lotta ai tumori)
5. Resoconto della commissione Consiliare Urbanistica del 19/02/21
6. Resoconto dell'attività di distribuzione volantini per promuovere la vaccinazione dei cittadini over 80;

Presiede la seduta il Presidente: PAOLO COLOSIO

Redige il processo verbale il consigliere: SILVIA BETTINZOLI

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
BETTINZOLI	SILVIA	X	
BONERA	DANIELE	X	
CAUZZI	CLAUDIA	X	
COLOSIO	PAOLO	X	
LANZONI	VERONICA		X
RANJHA	PARVIZ AKTAR		X
TAVELLI	RICCARDO	X	

I consiglieri Parviz Aktar Ranjha e Veronica Lanzoni hanno comunicato telefonicamente al Presidente di essere impossibilitati a partecipare, rispettivamente per impegni lavorativi il primo e per gravi problemi familiari la seconda. La loro assenza si ritiene pertanto giustificata.

verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.17 Comma 3 del Regolamento, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

Punto 1

Il verbale viene approvato con quattro voti favorevoli (Bettinzoli, Cauzzi, Colosio, e Tavelli) e con un voto contrario (Bonera). Il consigliere Bonera esprime parere contrario per le seguenti ragioni:

- in merito al Punto 1 poiché il verbale per il quale si è chiamati ad approvare in questa seduta consigliere datato 18/02/2021 risulta tra i verbali in contestazione da apportare correzione da definire assieme ai verbali del 17/12/2020 e 21/01/21 in prima convocazione andata deserta del 24/01/2021 in seconda convocazione da concludere la sua correttezza prima della produzione dei loro effetti per poi essere pubblicati. Inoltre si contesta ci sia prodotta notificata e pubblicizzata una bozza del verbale da approvare e non l'originale definitivo, facendo pensare che quest'ultimo verbale non verrà mai più approvato ne pubblicizzato nei suoi termini previsti. Si rende noto altresì che al punto 1 della convocazione del 18/03/2021 porta la scritta con aggiunta discussione ed eventuale approvazione che si contesta perché viziata nella forma in quanto non conforme all'allegato 1 al vademecum, nella sostanza perché l'atto è già stato approvato e quindi non può essere discusso un'altra volta prima di essere approvato. Si segnala per future convocazioni - sempre al punto 1 - di apportare solo la scritta specifica: approvazione dei verbali della seduta precedente.
- Punto 2 si contesta la votazione in quanto per variare le competenze non è sufficiente la maggioranza dei consiglieri presenti alla seduta stante, ma ci vuole l'unanimità di tutto il cdq. Si consiglia ai consiglieri che vogliono fare volontariato di farlo in forma privata senza usare il nome del cdq abusivamente per mettersi in evidenza o per coprirsi le spalle in scapito di altri colleghi consiglieri

Punto 2:

La consigliera Cauzzi presenta la mozione richiamando i contenuti di una lettera (allegata al presente verbale) sottoscritta da diversi comitati ambientalisti - tra i quali due comitati del quartiere (comitato Brescia Sud e comitato Ambiente e Salute) - ed inviata in data 27/02/2021 alle massime cariche politiche e sanitarie, con la quale si espongono le ragioni per le quali si ritiene necessario procedere con la chiusura immediata dei parchi pubblici del quartiere Chiesanuova e classificati "gialli" dall'ordinanza sindacale (parco di Via Parenzo Nord, Parco di Via Palermo, Parchi di Via Fura, parco di Via Livorno e Parco di via Cacciamali).

A seguito di tale premessa la consigliera Cauzzi chiede al Cdq di approvare la proposta di richiedere all'amministrazione comunale la chiusura immediata dei parchi sopra indicati.

Prende la parola il consigliere Bonera il quale condivide solo in parte la proposta in discussione e ritiene che fosse invece più efficace ed incisiva la proposta da lui stesso presentata di richiedere la sospensione del pagamento della tassa sui rifiuti dei cittadini del quartiere fino ad avvenuto completamento delle bonifiche di tutti i terreni pubblici e privati.

Prende la parola il consigliere Tavelli il quale ritiene che la materia è molto importante e delicata e richiede un approfondimento di queste tematiche.

Prende la parola il presidente Colosio il quale riferisce che L'ISS è il più importante ed autorevole organo nazionale in materia sanitaria e nessuno nel cdq ha le competenze per confutare le sue posizioni. Inoltre, l'ISS è un ente pubblico i cui vertici sono nominati direttamente dal governo e quindi non è plausibile che si faccia imporre da altri enti (per esempio amministrazioni locali) delle posizioni in materia sanitaria. Per cui, in ragione delle sue competenze e della sua piena autonomia, se l'ISS lo avesse ritenuto opportuno avrebbe certamente potuto concludere la propria relazione scrivendo che le misure adottate erano insufficienti e/o che i parchi dovevano essere chiusi al pubblico fino ad avvenuta bonifica. Invece dopo aver esposto - per ogni parco - che l'analisi di rischio ha evidenziato *"una non accettabilità del rischio cancerogeno"* ha

concluso che: "Dalle risultanze ottenute mediante l'elaborazione dell'Analisi di Rischio, effettuata in modalità diretta per verificare la fruibilità dei parchi, si conferma l'opportunità di mantenere attiva l'ordinanza emessa dal Comune di Brescia".

Per cui evidentemente ISS ritiene che le limitazioni previste dall'ordinanza siano adeguate e quindi non si ritiene di poter esprimere un parere differente da quello espresso da ISS.

Al contempo si rileva che effettivamente l'ordinanza sindacale viene continuamente disattesa, in parte perché da parte della cittadinanza non vi è piena consapevolezza del rischio ed in parte perché l'amministrazione comunale non pone in atto tutte le misure possibili per garantirne il rispetto. Di conseguenza, ed in coerenza con gli accordi presi con il sindaco a dicembre, il presidente ritiene che si debba assolutamente insistere nel richiedere all'amministrazione comunale due cose: un'informazione capillare a tutti i cittadini della situazione di inquinamento e di conseguente pericolo correlata all'utilizzo dei parchi ed una efficace e reale attività di controllo del rispetto dell'ordinanza con eventuale applicazione delle sanzioni del caso.

A questo punto della discussione alcuni cittadini che stanno assistendo alla riunione chiedono di poter intervenire ed il Presidente li autorizza. In sintesi, tutti i cittadini intervenuti hanno riferito di approvare la proposta della consigliera Cauzzi, manifestando da un lato preoccupazione per le conseguenze che questa situazione provoca sulla salute delle persone, specialmente dei bambini e dall'altro il loro totale disaccordo con l'ordinanza sindacale, ritenuta non solo inadeguata ma anche illegittima.

Dopo ampia discussione la proposta viene votata nei termini seguenti:
Voti favorevoli: 1 (Cauzzi)

Voti contrari: 4 (Bettinzoli, Bonera, Colosio, Tavelli)

I consiglieri condividono invece in maniera unanime di richiedere all'amministrazione comunale di attuare tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto dell'ordinanza nonché di rappresentare che una consistente parte della popolazione del quartiere è fortemente preoccupata da questa situazione.

Punto 3

La consigliera Cauzzi, alla luce di un recente articolo apparso sugli organi di stampa nel quale la ditta Torchiani ha ribadito la volontà di ampliare il proprio stabilimento sul lato sud dell'attuale insediamento produttivo, chiede al cdq di valutare eventuali azioni a riguardo.

In merito il presidente ricorda che il cdq Chiesanuova, insieme al cdq del Villaggio Sereno ed al comitato ambiente Noce aveva a suo tempo presentato all'amministrazione comunale una formale richiesta di porre una tutela dei terreni agricoli della frazione Noce mediante la creazione di un Parco Locale di interesse Sovracomunale. A riguardo il comune aveva risposto positivamente, come confermato anche da un recente articolo. A seguito di un veloce passaggio con gli uffici competenti il presidente riferisce che il tema è principalmente di carattere urbanistico, perché si tratta di fatto di aree private (non ci sono aree pubbliche). Bisogna quindi sottoporre a vincolo queste aree e per farlo serve una revisione del documento di piano del PGT. Questa revisione dovrebbe avvenire nel 2021 con l'introduzione del tema della estensione dei plis esistenti, in modo di costruire una sorta di cintura verde attorno alla città. Il comune riferisce altresì che c'è tutta la volontà di procedere su questa strada ma che i tempi non sono brevi.

All'esito della discussione si propone di richiedere un incontro in modalità zoom coinvolgendo anche il comitato Ambiente Noce ed il cdq del Villaggio Sereno.

La proposta viene approvata con 4 voti favorevoli (Bettinzoli, Cauzzi, Colosio e Tavelli) ed 1 astenuto (Bonera).

Punto 4

La consigliera Cauzzi espone la richiesta ricevuta dalla Prof.ssa De Petro, membro del consiglio direttivo della LIT (Lega Italiana Lotta ai Tumori) di per pubblicare materiale informativo sulle pagine social del cdq.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Punto 5

L'argomento non viene sviluppato poiché è assente la consigliera Lanzoni che doveva aggiornare il cdq. Il tema verrà riproposto al prossimo incontro.

Punto 6

All'esito dell'attività di sensibilizzazione sul tema della vaccinazione degli over 80 svolto dal cdq, la consigliera Cauzzi riferisce di aver rilevato situazioni critiche nell'incontro con alcune persone in situazioni di disagio, legate a problematiche socio-economiche ovvero alla scarsa conoscenza della lingua italiana, le quali quindi dichiaravano di voler rifiutare il vaccino pur non avendo forse piena comprensione della situazione. Si rende quindi necessario a tal proposito avviare una campagna di informazione di queste persone, coinvolgendo i servizi sociali e magari - relativamente alle persone di cittadinanza straniera - anche il centro islamico.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcuno la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22,15 del 18/03/2021

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente



Il Consigliere verbalizzante



